

Presentazione di un disegno di legge.

Presidente. L'onorevole ministro di agricoltura e commercio ha facoltà di parlare.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Mi onoro di presentare alla Camera una nuova redazione del disegno di legge per l'alienazione del bosco demaniale di Montello.

Prego la Camera di rimettere questa nuova redazione alla Commissione che si occupa dell'argomento.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro di agricoltura e commercio della presentazione di questa nuova redazione che sarà stampata, distribuita, e, se non vi sono obiezioni, rimessa alla Commissione che studia l'argomento.

(La Camera approva).

Seguito della discussione del bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

Presidente. L'ordine del giorno recherebbe: votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: Autorizzazione di storni di somme, e di prelevamenti dal fondo delle spese imprevedute nel bilancio dell'esercizio finanziario 1887-88, per il servizio del Catasto.

Però, proporrei alla Camera di differire la votazione a scrutinio segreto su questo disegno di legge, già stato approvato per alzata e seduta, per farla insieme con la votazione a scrutinio segreto sul bilancio di grazia e giustizia, la cui discussione sta per terminare.

Se non vi sono obiezioni verremo alla discussione del bilancio di grazia e giustizia.

(Così è stabilito).

La Camera rammenta che nella seduta di ieri, terminò la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli.

“ Art. 1. Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella A). ”

Si dà ora lettura della tabella A, che fa parte di questo articolo.

Ripeto l'avvertenza che i capitoli sui quali nessuno chiede di parlare, o nessuno fa proposte, s'intendono approvati con la semplice lettura.

TITOLO I. *Spesa ordinaria.* — Categoria prima. *Spese effettive.* — *Spese generali.* — Capitolo 1, Ministero - Personale (*Spese fisse*), lire 571,423.84.

Su questo capitolo, ha facoltà di parlare l'onorevole Baccarini.

Baccarini. Nella occasione che si discutevano i bilanci delle finanze e del tesoro, ebbi a raccomandare al ministro la sorte infelice di una classe, così detta straordinaria, ma viceversa permanente, di piccoli impiegati malissimamente retribuiti, che prestano servizio da parecchie decine d'anni.

Io non spenderò parole per ispiegare all'onorevole ministro di grazia e giustizia la loro condizione, perchè egli la conoscerà più di me. Voglio solo raccomandare a lui, che così felicemente ha risolto la questione del sessennio per tutto il personale giudiziario, di non voler dimenticare quei pochi paria che sono ancora alla dipendenza del suo Ministero, e che credo non arrivino ad una diecina.

Si tratta di persone che servono da lunghi anni, e che hanno diritto ad un collocamento, ad un posto stabile; lo che per loro vuol dire qualche provvidenza per la non lontana vecchiaia, od almeno per i loro figli, i quali ne hanno certamente bisogno più di tanti altri.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto.

Cavalletto. In questo capitolo è proposta una economia di lire 10,844. Questa economia proviene in parte da una riduzione di spesa prevedibile per le vacanze temporanee di posti. Questo sistema di economizzare in occasione delle vacanze dei posti, ritardando le promozioni, non giova certo ad incoraggiare gli impiegati. In altro tempo, in occasione del bilancio dell'interno, che era diretto allora dal compianto onorevole Depretis, io feci osservare quest'inconveniente, e n'ebbi in risposta che egli avrebbe provveduto affinché questo sconcio d'economizzare sul ritardo delle promozioni avesse a cessare, e lo fece infatti cessare. Gli impiegati giudiziari, come già si è detto, non sono largamente pagati, ed anzi è necessario che un miglioramento, negli stipendi loro, non si faccia attendere per lungo tempo.

Quindi io raccomanderei all'onorevole ministro, che se quest'anno per le speciali circostanze delle nostre finanze, egli è venuto a proporci queste economie, sia questa una cosa affatto eccezionale, e che per gli anni successivi smetta di fare economie aggiornando le promozioni, ma di mano in mano che si rendono vacanti i posti dia